

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l' On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A.

	all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
VISTA	la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTA	la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
VISTA	la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
VISTA	la legge 22/04/1994, n. 146 <i>“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 <i>“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante <i>“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante <i>“Norme in materia ambientale”</i> ed in particolare la parte seconda <i>“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto ministeriale 17/10/2007 recante <i>“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”</i> , successivamente modificate dal decreto ministeriale 22/01/2009;
VISTA	la legge 22/05/2015 n. 68, recante <i>“Disposizioni in materia di delitti ambientali”</i> ;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante <i>“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”</i> ;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante <i>“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 <i>“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”</i> ;
VISTA	la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 <i>“Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”</i> , con il quale, tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante <i>“Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”</i> ;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 <i>“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”</i> , con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti

- conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*";
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114*" che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il D.P.R. 13/02/2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera ISPRA n. 54/2019 del 09/05/2019 con la quale è stato approvato il manuale "*Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*";
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" - del D.R.A. anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*" con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*", e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015,*

	<i>n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione</i> ”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
VISTO	il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “ <i>Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale</i> ” (di seguito “C.T.S.”);
VISTI	i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;
VISTO	il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025;
VISTA	la nota prot. n. 3719/Gab del 10/08/2025, con la quale sono state attribuite all’Arch. Maria Chiara Tomasino le funzioni di Presidenza della C.T.S.;
VISTA	l’istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 89276 del 20/12/2024, con la quale la Società ANAS SpA (<i>di seguito</i> Proponente) ha richiesto l’attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell’art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la procedura di Valutazione di Incidenza (Livello II: valutazione appropriata) di cui all’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. e della verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’art. 9 del DPR 120/2027, nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto definitivo della “ <i>S.S. 118 - Tratto Marineo-Corleone, ammodernamento tra km 17,3 (bivio Ficuzza) e km 31 (Corleone), comprensivo dei lotti L2 (stralcio), L4 ed L5</i> ” nei Comuni di Monreale e Corleone, in variante allo strumento urbanistico, trasmettendo a corredo la documentazione con n. id. da n. 148030 a n. 148645;
VISTA	la nota prot. n. 2253 del 15/01/2025 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato relativa agli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 7/2019 e alla C.T.S. per l’istruttoria tecnica di competenza;
VISTE	le note pervenute a seguito degli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: • nota Società Infratel Italia prot n. 2536 del 20/01/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 34772 del 21/01/2025; • nota dell’Ufficio del Genio Civile di Palermo prot. n. 22820 del 18/02/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 10077 del 20/02/2025; • nota Città Metropolitana di Palermo – Area Sviluppo Patrimoniale – Ambientale – Energetico ed Economico Sociale – Direzione Energia e Ambiente prot n. 16044 del 25/02/2025, acquisita al prot. n. 11113 del 25/02/2025;
VISTE	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 7281 del 06/02/2025 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro alla nota del Servizio 1 D.R.A. di questo assessorato prot. n. 1766 del 13/01/2025, “ <i>documentazione ai sensi</i>

- dell'articolo 36 della legge regione 22 febbraio 2019, n.1"*;
- VISTA** la nota prot. n. 271795 del 26/03/2025 (prot. D.R.A. n.19033 del 28/03/2025) con la quale il Proponente ha chiesto una sospensione dei termini di 14 giorni, al fine di consentire il completamento delle integrazioni;
- VISTE** le note prot. n. 10765 del 25/02/2025 e prot. n. 12690 del 04/03/2025 con le quali il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha richiesto integrazioni al Proponente conseguente alla conclusione della fase di verifica della completezza della documentazione da parte di amministrazioni ed enti potenzialmente interessati di cui al comma 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 21145 del 04/04/2025 e prot. D.R.A., con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, il *"Riscontro alle note prot. n. 10765 del 25/02/2025 e prot. n. 12690 del 04/04/2025 con cui si richiedevano integrazioni per conto del Genio civile e della Città Metropolitana di Palermo"*;
- VISTA** la nota prot. n. 21283 del 07/04/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato a seguito della richiesta del Proponente con nota acquisita al prot. D.R.A. n. 19033 del 28.03.2025, ha rappresentato che *"in questa fase, relativa agli adempimenti di cui al comma 2 e 3 del D.Lgs, 152/2006 e ss.mm.ii. non è prevista alcuna sospensione dei termini"*;
- VISTA** la nota prot. n. n. 22629 del 10/04/2025 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato relativa alla conclusione della fase di verifica della completezza documentale, prevista ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., agli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 e alla richiesta del parere preliminare per la Valutazione di Incidenza Ambientale;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 22673 del 10/04/2025, con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali ulteriore documentazione in riscontro alla nota prot. n. 22820 del 18/02/2025 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo;
- VISTA** la nota prot. n. 23945 del 14/04/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato all' Ufficio del Genio Civile di Palermo, che il Proponente con nota acquisita al prot. D.R.A. n. 22673 del 10/4/2025, ha rappresentato che *"per mero errore materiale, quanto richiesto nel punto 9 viene reso solo ora disponibile (...)"*;
- VISTA** la nota prot. n. 44397 del 05/06/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 39824 del 06/06/2025, della Città Metropolitana di Palermo relativa alla *"trasmissione parere aspetto rifiuti"*;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 45876 del 27/06/2025 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali *"nota di sollecito"*;
- VISTA** la nota prot. n. 46576 del 01/07/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha inoltrato alla C.T.S. la nota di sollecito inviata dal Proponente acquisita al prot. D.R.A. n. 45876 del 27/06/2025;
- VISTA** la nota prot. 15319 del 25/07/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 53986 del 29/07/2025, con la quale la Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Palermo, *"ai sensi dell'art. 146 parte III capo IV del Decreto legislativo n. 42/04 (...)"*, per quanto di competenza ha autorizzato le opere in progetto con condizioni;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 66515 del 24/09/2025 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali *"nota di sollecito"*;
- VISTA** la nota prot. n. 67760 del 01/10/2025 con la quale Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha inoltrato alla C.T.S. la nota di sollecito inviata dal Proponente acquisita prot. D.R.A. n. 66515 del 24/09/2025;

- PRESO ATTO** del Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 50/2025, reso dalla C.T.S. nella seduta del 24/10/2025, composto da n. 106 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 74553 del 29/10/2025, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l’attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale la C.T.S. ha evidenziato alcune criticità per le quali si richiedono approfondimenti e/o integrazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 74985 del 30/10/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato, ha trasmesso al proponente il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 50/2025 reso dalla C.T.S. in data 24/10/2025;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 82238 del 01/12/2025 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, il riscontro alle osservazioni/integrazioni contenute nel P.I.I. n. 50/2025, con n. id. da n. 92369 a n. 92433;
- VISTA** la nota prot. n. 82724 del 02/12/2025, con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato la pubblicazione del nuovo avviso al pubblico e l’avvio della nuova consultazione, ai sensi dell’art 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 64062 del 09/12/2025 acquisita al prot. D.R.A. n. 84813 dell’11/12/2025, con la quale la Società Infratel Italia ha comunicato che *“dalle verifiche preliminari condotte, nelle zone di vostro intervento non sono presenti cavidotti in gestione”*;
- VISTA** la nota prot. n. 79027 del 15/12/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 86158 del 17/12/2025, con la quale la Società Fibercop S.p.A. ha comunicato la propria disponibilità a rilasciare *“la documentazione cartografica necessaria ed effettuare i necessari sopralluoghi congiunti a totale carico del richiedente al fine di elaborare un aggiornato e dettagliato piano di risoluzione delle interferenze ad oggi esistenti”*;
- VISTA** la nota prot. n. 0382157 del 16/12/2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 86339 del 17/12/2025, con la quale la Società Open Fiber ha comunicato *“che non si riscontra la presenza di infrastrutture della scrivente in prossimità delle zone oggetto di lavori”*;
- VISTA** la nota prot. n. 5013 del 27/01/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale, è stato notificato con nota prot. n. 8526 del 09/02/2026;
- VISTA** la nota prot. n. 5013 del 27/01/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 5542 del 28/01/2026) con la quale il Comune di Monreale ha trasmesso la relata di pubblicazione dell’Avviso al Pubblico;
- VISTA** la nota prot. n. 7931 del 29/01/2026, acquisita al prot. n. 6167 del 29/01/2026, con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha espresso *“parere favorevole alla valutazione d’Incidenza ex D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. (...)”* con prescrizioni e misure di mitigazione;
- VISTA** la nota prot. n. 2009 del 02/02/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 7243 del 04/02/2026, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha ribadito il parere espresso con nota prot. n. 15319 del 25/07/2025;
- VISTA** la nota prot. n. 9742 del 03/02/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 7496 del 04/02/2026 con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo ha rilasciato il nulla osta con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 9116 del 04/02/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 7787 del 05/02/2026, con la quale la Società Fibercop ha comunicato che *“nell’area di progetto indicata, risultano presenti infrastrutture di telecomunicazione interrato e aeree di proprietà Fibercop che interferiscono con l’intervento previsto”*;

VISTA	la nota prot. n. 4093 del 05/02/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 8260 del 09/02/2026 con la quale il Comune di Corleone ha espresso parere favorevole;
VISTA	la nota prot. n. 8526 del 09/02/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale, è stato notificato con nota prot. n. 15790 del 09/03/2026;
VISTA	la nota prot. n. 5112 del 09/02/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 8950 del 10/02/2026, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato che non risultano interventi inerenti le proprie competenze,;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 9397 del 11/02/2026 con la quale la Società SNAM Rete Gas ha comunicato che i lavori non interferiscono con impianti di proprietà;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 10951 del 18/02/2026 con la quale la Società Open Fiber ha comunicato che non si riscontra la presenza di infrastrutture in prossimità delle zone oggetto dei lavori;
VISTA	la nota prot. n. 24197 del 25/02/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 13144 del 26/02/2026, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell' art. 15 L.R. 16/2016 (ex art.13 della L.64/74);
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 13624 del 26/02/2026 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la nota prot. n. 2722 del 09/02/2026 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo relativa alla <i>“Verifica preventiva dell'interesse archeologico – Piano delle indagini archeologiche. Approvazione e indicazioni di competenza”</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 13461 del 27/02/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha dato comunicazione alla C.T.S della nota depositata dal Proponente nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 13264 del 26/02/2026;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 13724 del 02/03/2026 con la quale la Città Metropolitana di Palermo – Direzione Energie e Ambiente – EQ VIA –VAS-VINCA-PNRR-Bonifiche ha espresso parere favorevole con prescrizioni.
VISTA	la nota prot. n. 28437 del 05/03/2026, acquisita al prot. DRA n. 15218 del 05/03/2026, del Genio Civile di Palermo relativa al parere di fattibilità sismica, rimandandolo dopo la ricezione di documentazione <i>“nelle successive fasi di progettazione esecutiva”</i> ;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 15308 del 05/03/2026 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la <i>“documentazione integrativa obelisco del bivio della Ficuzza”</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 15790 del 09/03/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha convocato la terza riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed il cui verbale, è stato notificato con nota prot. n. 23103 del 02/04/2026;
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 16337 del 10/03/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha dato comunicazione al Proponente della nota dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo prot. n. 28437 del 05/03/2026;
VISTA	la nota prot. n. 043 del 06/03/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 16563 del 11/03/2026, con la quale la Società SNAM Rete Gas ha comunicato che le opere ed i lavori in oggetto <i>non interferiscono</i> con gli impianti di proprietà della Società;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 18033 del 17/03/2026 con la quale la Società AMAP spa ha comunicato <i>“che presso le aree di intervento non sono presenti sottoservizi gestiti dalla scrivente”</i> ;
VISTA	la nota prot. n. 222519 del 12/03/2026 acquisita al prot. D.R.A. n. 17199 del

12/03/2026, con la quale il Proponente ha presentato documentazione integrativa di seguito indicata:

- “nota prot. 3713 del 09/03/2026, con la quale il Dipartimento dell’Urbanistica ha richiesto integrazioni documentali relativamente alla procedura di Variante Urbanistica;
- elaborato denominato “Recepimento prescrizione Soprintendenza BB.CC.AA. Prot. n. 4326 del 03/03/2026” (codifica Anas T02EG00GENPL01A – codifica Regione RS12EPD041310);
- elaborato denominato “Obelisco al km 17+300 della S.S. 118 (bivio Ficuzza) - Rilievo dello stato di fatto” (codifica Anas T00SG00GENPV03A – codifica Regione RS12EPD041210);
- “Relazione tecnica di variante urbanistica” (codifica Anas T00SG00GENRE01A – codifica Regione RS12REL004510);
- nota prot. CDG 0188052 e del 03/03/2026 e nota prot. CDG 0188060 del 03/03/2026, con la quale Anas ha richiesto ai comuni di Corleone e Monreale il rilascio dei Certificati di Destinazione Urbanistica”;

VISTA la nota prot. n. 9334 del 27/03/2026, acquisita prot D.R.A. n.21610 del 30/03/2026, con la quale l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha trasmesso il Provvedimento prot. n. 9145 del 26/03/2026 con il quale ha rilasciato il provvedimento di Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTA la nota prot. n. 8311 del 16/04/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 28214 del 22/04/2026, della Soprintendenza BBCCAA di Palermo relativa alla specifica della prescrizione circa la sistemazione delle aree circostanti l’obelisco;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 35377 del 15/05/2026 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la delibera del Consiglio Comunale di Corleone n. 35 del 29/04/2026, relativa al parere di conformità urbanistica ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell’art. 14 del D.P.R. 380/2001;

VISTA la nota prot. n. 4426 del 25/05/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 39784 del 27/05/2026, di ARPA Sicilia, relativa al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (P.U.T.);

VISTA la nota prot. n. 5502 del 26/06/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 50481 del 29/06/2026, con la quale ARPA Sicilia ha espresso parere positivo al Piano di Utilizzo delle e Rocce da Scavo con prescrizione di adeguarlo nella fase di progetto esecutivo;

PRESO ATTO del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 773/2026 della C.T.S. reso nella seduta 31/07/2026, composto da n. 101 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 64087 del 19/08/2026, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l’attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso, *parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs e ss.mm.ii., parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (livello II appropriata), ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., parere favorevole di conformità del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3., riguardo al progetto definitivo “S.S. 118 - Tratto Marineo-Corleone, ammodernamento tra km 17,3 (bivio Ficuzza) e km 31 (Corleone), comprensivo dei lotti L2 (stralcio), L4 ed L5”, a condizione che si ottemperino alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;*

RITENUTO sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole riguardo alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell’art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., della Valutazione di Incidenza (Livello II: Appropriata) di cui all’art. 5 del

D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. e alla verifica del Piano delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all'art. 24 c.3 del D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto definitivo della "S.S. 118 - Tratto Marineo-Corleone, ammodernamento tra km 17,3 (bivio Ficuzza) e km 31 (Corleone), comprensivo dei lotti L2 (stralcio), L4 ed L5" nei Comuni di Monreale e Corleone, inoltrato dalla Società ANAS Spa;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello II: Appropriata) di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. anch'essa positiva, e parere favorevole riguardo la verifica del Piano delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni di cui all'art. 24 c.3 del D.P.R. 120/2017 e ss.mm.ii., per il progetto definitivo "S.S. 118 - Tratto Marineo-Corleone, ammodernamento tra km 17,3 (bivio Ficuzza) e km 31 (Corleone), comprensivo dei lotti L2 (stralcio), L4 ed L5" nei Comuni di Monreale e Corleone, inoltrato dalla Società ANAS Spa, a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere, nonché alle condizioni/prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nella procedura nei pareri di rispettiva competenza, con particolare riferimento ai seguenti pareri/autorizzazioni: - Parere Favorevole alla Valutazione d'Incidenza dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura prot. 7931 del 26/01/2026 con prescrizioni; • Nulla Osta del Comando Corpo Forestale SIRF di Palermo prot. DRA 7496 del 04/02/2026 nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, con prescrizioni; • Parere favorevole della Città Metropolitana di Palermo Direzione Energia e Ambiente prot. DRA 13724 del 02/03/2026 con prescrizioni; • Parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo prot. DRA 28214 del 22/04/2026 con le prescrizioni in merito alle misure di salvaguardia da adottare a tutela dell'obelisco; • Parere favorevole del Genio Civile di Palermo prot. DRA 13144 del 26/02/2026 con prescrizioni; • Autorizzazione Idraulica Unica dell'Autorità di Bacino del Distretto

	Idrografico della Sicilia prot. 9145 del 06/03/2026 prot. DRA 21610 del 30/03/2026 con raccomandazioni e prescrizioni; • Parere positivo al PUTRS di ARPA Sicilia prot. DRA 50481 del 29/06/2026; <u>Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto</u> esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni. <u>Si dovrà completare e depositare lo studio geologico-tecnico con gli allegati compendiativi delle indagini geofisiche e geognostico-geotecniche.</u> Il proponente dovrà ottemperare alle condizioni/prescrizioni riportate nelle note, pareri e/o nulla osta producendo le opportune controdeduzioni, la documentazione e gli elaborati necessari dai quali sia possibile evincere l'ottemperanza a quanto in essi/e riportato. Dovranno essere forniti gli Shapefiles degli elaborati cartografici. Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Tutti.

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione/Coltivazioni agronomiche
Oggetto della prescrizione	Per tutti gli interventi di nuova piantumazione di <i>Pinus pinea</i>, <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus suber</i>, Ulivi, in coerenza e all'interno del progetto complessivo di inserimento paesaggistico ambientale dell'opera: a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); per le specie erbacee coltivate è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza <i>in situ</i>; b) Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere/garantire la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari; c) <u>Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'infrastruttura</u>; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 3
------------------------------	-------------

Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti/approfonditi gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre, si dispone che: a) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata e la loro ampiezza non dovrà superare i 4 metri al fine di contenere il consumo di suolo; b) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); c) E' necessario produrre elaborati di tutte le opere di mitigazione previste per tutte le opere in progetto e delle relative modalità di attuazione, corredati dei necessari elaborati grafici, dai quali sia possibile evincere la compatibilità delle stesse con le esigenze di mantenimento/conservazione degli equilibri ecosistemici delle aree di interesse e dai quali risulti verificata la non incidenza delle azioni di mitigazione e delle specie introdotte soprattutto a tutela e mantenimento di superfici e specie di valore ecologico.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Interventi di mitigazione Paesaggio-Patrimonio culturale
Oggetto della prescrizione	Nel progetto esecutivo dovranno essere inserite le risultanze scaturite dalla relazione paesaggistica comprensive di dettagliate tavole, a scala adeguata, sugli interventi di mitigazione. A tutela delle componenti e dei beni paesaggistici dell'area di progetto si dispone che dovrà essere dato evidenza di quanto disposto mediante appositi elaborati grafici a scala adeguata dai quali risulti il rispetto delle prescrizioni riportate nella presente condizione ambientale e dal Parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Soprintendenza BB.CC.AA.

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti

Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dettagliata dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'infrastruttura avendo cura di specificare le quantità per ciascuna tipologia di rifiuto prodotto nonché le specifiche modalità di recupero/smaltimento previste per ciascuna di esse. I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/ Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Il Piano gestione terre e rocce da scavo, da redigere secondo quanto previsto dal D.P.R. 120 del 13/06/2017, dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere, nel rispetto delle ulteriori condizioni poste dagli ECMA.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere redatto e/o integrato il Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica dettagliata delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase. In merito al <i>Piano di Cantierizzazione</i> dovranno essere adottate/messe in atto tutte le misure di mitigazione previste in tale fase, ed in particolare si dispone che: - In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); - Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; - Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel

	formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione; e. Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; f. Per ridurre gli impatti sulla fauna, occorre aggiornare il Cronoprogramma dei lavori, prevedendo, che la realizzazione delle opere avvenga in periodi non di riproduzione, sospendendo eventualmente i lavori durante la stagione riproduttiva. g. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche; h. Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera, predo idonei interventi di mitigazione acustica nei confronti di eventuali recettori sensibili, in aderenza a quanto previsto dallo studio di impatto acustico prodotto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni. Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature impiegate. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.

	b) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione Esecutiva
Ambito di applicazione	Tutte
Oggetto della prescrizione	Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 773/2026 della C.T.S. reso nella seduta del 31/07/2026, composto da n. 101 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo As-

sectorato, pertanto, il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale soprarichiamato.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato. Decorso l'efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

Articolo 7

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui all'art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorioambiente/dipartimentoambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale di questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura (C.P.) 3590 Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 23/09/2026

L' Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino

